



Data di pubblicazione: 06/10/2020

Nome allegato: *determina indizione RDO servizi legali per gli uffici INPS Puglia.pdf*

CIG: 8459341507 (Lotto 1); 8459352E18 (Lotto 2); 84593593E2 (Lotto 3); 8459364801 (Lotto 4);

Nome procedura: *SERVIZI AMMINISTRATIVI PRESSO GLI UFFICI GIUDIZIARI DELLA PUGLIA A SUPPORTO DELLA FUNZIONE LEGALE INPS SUDDIVISA IN 4 LOTTI. RDO n.2658785.*



Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Direzione regionale Puglia

Area Gestione Risorse

DETERMINAZIONE n.0980-2020-230 del 05.10.2020.

Oggetto: **Servizi amministrativi presso gli uffici giudiziari della Puglia a supporto della Funzione Legale INPS.**

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera *b*), del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), con aggiudicazione mediante criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 95, comma 4 del D.Lgs. 50/12016. Determina di indizione

Autorizzazione alla spesa complessiva di € 155.500,00 IVA esclusa (pari ad € 189.710,00 IVA inclusa), Capitolo 5U121000401, esercizi finanziari 2020-2021.

Lotto 1: CIG 8459341507 Servizi legali a favore degli uffici legali delle Sedi INPS di Bari e BAT; Lotto 2: CIG 8459352E18 Servizi legali a favore degli uffici legali delle Sedi INPS di Brindisi e Lecce; Lotto 3: CIG 84593593E2 Servizi legali a favore degli uffici legali della Sede INPS di Foggia; Lotto 4: CIG 8459364801 Servizi legali a favore degli uffici legali della Sede INPS di Taranto;

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTA la Legge 9 marzo 1989 n.88 in materia di Ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;

VISTO il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e s. m. i. in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 di emanazione del Regolamento di amministrazione e contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70;

VISTO il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, adottato, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze il 16 febbraio 2015, con il quale il Prof. Tito Boeri è stato nominato, Presidente dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), per la durata di un quadriennio;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato con determinazioni n. 100 e n. 132 del 2016 e da ultimo con Determina Presidenziale 125 del 26 luglio 2017;

VISTO l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28.07.2016, come modificato con determinazioni n. 13, 118 e 125 del 2017;

VISTA la Determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 166 dell'11 dicembre 2019 di attribuzione dell'incarico dirigenziale di livello generale "Direzione regionale Puglia", a decorrere dal 16 dicembre 2019;

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Istituto 2019-2021, adottato con determinazione presidenziale n. 2 del 16 gennaio 2019;

VISTA Con delibera Civ 31 del 30 dicembre 2019 è stato approvato il Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico-patrimoniale generale dell'Inps per l'esercizio 2020.

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante: *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* ed in particolare l'art. 1 comma 8, il quale prevede che l'organo di indirizzo politico adotti, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano triennale per la prevenzione della corruzione;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n 50, e ss.mm.ii., recante il "Codice dei Contratti Pubblici" (di seguito, il "Codice"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016;

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 (di seguito il Codice), il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;



VISTO l'art. 1 comma 449 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, legge n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A;

VISTO l'art. 1, comma 450 della L. 296 del 27 dicembre 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della legge 208/2015, ai sensi del quale, tra gli altri, anche gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenuti a fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);

VISTE le Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, aggiornate in data 11 ottobre 2017, secondo cui il controllo della documentazione amministrativa è svolto dal RUP, da un seggio di gara istituito ad hoc, oppure, se presente nell'organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante;

CONSIDERATO che le sopra citate Linee guida n. 3, prevedono che, in caso di aggiudicazione con il criterio del minor prezzo, la stazione appaltante indica nel bando di gara se la verifica di congruità delle offerte sia rimessa direttamente al RUP e se questi, in ragione della particolare complessità delle valutazioni o della specificità delle competenze richieste, debba o possa avvalersi della struttura di supporto istituita ai sensi dell'art. 31, comma 9, del Codice, o di commissione nominata ad hoc;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

CONSIDERATO che in data 31/10/2020 scadono i contratti attualmente in essere aventi ad oggetto l'esecuzione di servizi legali di cancelleria presso gli uffici giudiziari, suddiviso in 4 lotti a supporto degli uffici legali INPS delle Sedi di Foggia, Andria, Bari, Brindisi, Lecce e Taranto;

PRESO ATTO che tutte le Direzione Provinciali hanno rilevato l'importanza di tale servizio ritenuto vantaggioso sia sotto il profilo organizzativo, in quanto ha come conseguenza l'inserimento nelle aree dedicate alla produzione di personale attualmente assegnato all'area legale, sia sotto il profilo economico, in quanto la spesa finalizzata all'esternalizzazione sarebbe compensata da un risparmio sulle spese del personale e del contenzioso;

TENUTO CONTO che l'esternalizzazione dei servizi di cancelleria presso gli Uffici Giudiziari trova la sua ragione principale nella mole di contenzioso che da anni grava gli



Via Nicolò Putignani n.108 – 70122 Bari
tel +39 080 5410 533 - 622
direzione.puglia@inps.it

uffici legali della Puglia; la circolare n.27 del 08/02/2011 "Contenzioso legale presso le Sedi dell'Istituto" individua le sedi della Puglia (con particolare riferimento a Foggia, Bari, Lecce e Taranto) come sedi "critiche" per quanto attiene al volume degli affari giudiziari, tanto che la Puglia detiene il primato nazionale per giudizi pendenti;

CONSIDERATO che la valutazione circa la convenienza economica ed organizzativa dei contratti di affidamento dei servizi legali presso gli uffici giudiziari ubicati nel territorio di competenza delle Direzioni Provinciali in Puglia è stata effettuata partendo dalla tipologia di attività da porre in essere.

TENUTO CONTO che l'attività presso le cancellerie dei Tribunali e delle Corti di Appello consiste nel ritiro ed nel deposito di tutta la documentazione avente un rilievo giuridico nelle controversie in cui è parte attuale o potenziale l'Istituto che non è gestibile nell'ambito del Processo Civile Telematico; almeno 3 giorni a settimana, per quanto riguarda il contenzioso di I grado, e almeno due giorni a settimana, per il contenzioso del II grado, si rende necessario ritirare e depositare atti e fascicoli di parte, ricorsi, atti di citazione, comparse di costituzione e risposta, domande, eccezioni, memorie, conclusioni, atti di precetto e di pignoramento, decreti ingiuntivi, etc.

TENUTO CONTO che il periodo emergenziale ancora in atto ha certamente cambiato il contesto entro cui va valutata l'esigenza di continuare ad approvvigionarsi di tale tipologia di servizi. In particolare, negli ultimi mesi si è assistito ad un impulso notevole nella telematizzazione delle attività connesse all'azione giudiziaria nonché ad un sempre maggior ricorso al Processo Civile Telematico anche in quelle realtà territoriali fino ad oggi più restie.

CONSIDERATO che per tale motivo, d'intesa con il Coordinamento legale regionale, questa Direzione ha proceduto ad una rilevazione sul territorio delle attività che ancora vengono poste in essere utilizzando il servizio di cui trattasi.

E' emersa:

- Una riduzione dei volumi di documentazione gestiti dagli adempitori esterni;
- Una riduzione delle frequenze degli accessi negli uffici giudiziari; in particolare, salvo rari casi, si è passati da un'attività giornaliera ad un'attività svolta tre giorni a settimana se non due.

PRESO ATTO degli esiti della rilevazione, si è provveduto ad una necessaria revisione delle condizioni di affidamento del servizio che da gestione massiva di atti e documenti diviene sempre più un servizio specialistico a supporto tecnico/organizzativo degli uffici legali INPS.

TENUTO CONTO che in quest'ottica si giustifica il permanere dell'esigenza da parti delle Sedi di continuare ad usufruire di questi servizi che permettono di coadiuvare il personale dell'Istituto in tutte quelle attività che devono ancora essere fatte in presenza presso gli uffici giudiziari, a prescindere dall'utilizzo del PCT.

CONSIDERATO che le ragioni organizzative per affidare il servizio all'esterno continuano a permanere sia pur in misura ridotta;



Via Nicolò Putignani n.108 – 70122 Bari
tel +39 080 5410 533 - 622
direzione.puglia@inps.it

RITENUTO che anche da un punto di vista dell'economicità permangano le ragioni circa l'opportunità/convenienza di far svolgere tali adempimenti all'esterno delle sedi di lavoro al personale INPS.

CONSIDERATO che la diminuzione dei volumi da gestire e delle frequenze hanno consentito di abbattere di circa il 15% la previsione di spesa per il periodo 2020-2021 che passa ad € 155.500,00 rispetto allo scorso anno dove la base d'asta era stata fissata in € 181.000,00.

TENUTO CONTO che anche lì dove si dovesse considerare che la riduzione dei volumi e delle frequenze delle attività in parola permetterebbe oggi di destinarvi un funzionario INPS non in via esclusiva, in un'analisi costi-benefici rimane comunque più conveniente per l'Istituto avvalersi di personale di aziende esterne specializzate nel settore per effettuare adempimenti nelle Cancellerie degli uffici giudiziari che spesso sono caratterizzate da un elevato tasso di complessità organizzativa.

CONSIDERATO che va evidenziata l'inopportunità che il funzionario INPS debba effettuare adempimenti all'esterno del proprio ufficio, sia per il rischio sanitario cui oggi verrebbe esposto sia per evitare spese di missione, servizi esterni, e rischi connessi all'espletamento dell'attività lavorativa fuori dalla propria sede di lavoro.

CONSIDERATO che è stato chiesto agli uffici legali in carico a ciascuna sede provinciale di indicare il numero pratiche gestite nell'ambito dei contratti in essere - mediamente - in un mese;

PRESO ATTO che all'esito della rilevazione è emerso il seguente fabbisogno:

ATTIVITA' DA AFFIDARE AD ADEMPITORE ESTERNO	NUMERO PRATICHE GESTITE MEDIAMENTE IN UN ANNO	PREZZO UNITARIO A BASE D'ASTA IVA esclusa	TOTALE IVA esclusa
Notifiche/ritiri presso uffici UNEP	5520	€ 2,50	€ 13.800,00
Deposito fascicoli e atti (anche copie di cortesia)	13080	€ 2,50	€ 32.700,00
Deposito atti introduttivi del giudizio con iscrizione a ruolo	2280	€ 2,50	€ 5.700,00
Richiesta e ritiro copie verbali d'udienza, ordinanze e provvedimenti interlocutori pronunciati in udienza, e ulteriore documentazione non rinvenibile nel processo telematico	4980	€ 2,50	€ 12.450,00



Esecuzione/pignoramenti: deposito atti (anche copie di cortesia). Ritiro.	1332	€ 3,00	€ 3.996,00
Richiesta/ritiro sentenza al di fuori del processo telematico	3720	€ 3,00	€ 11.160,00
richiesta/ritiro ruoli d'udienza	2472	€ 2,00	€ 4.944,00
richiesta/ritiro fascicoli di parte (c.d. fascicoli grigi)	7920	€ 1,80	€ 14.256,00
richiesta/ritiro provvedimenti con apposizione formula esecutiva	3000	€ 3,00	€ 9.000,00
Adempimenti presso Giudice di Pace	1572	€ 5,00	€ 7.860,00
ritiro presso cancelleria del Giudice dell'Esecuzione mobiliare delle copie conformi delle ordinanze di assegnazione o di rigetto e dei ruoli di udienza, nonché ritiro della documentazione inerente procedimenti esecutivi NON INVIATI NELL'AMBITO DEL PROCESSO TELEMATICO	6060	€ 3,50	€ 21.210,00
Adempimenti presso TAR, Corte dei Conti e Commissioni Tributarie	168	€ 5,00	€ 840,00
Ricerca e prelievo atti delle procedure concorsuali di vecchi fascicoli (archivio cartaceo) o di procedure immobiliari utili per la definizione delle pratiche di recupero crediti (Lecce)	1020	€ 5,00	€ 10.800,00
TOTALE IVA ESCLUSA			€ 148.716,00

TENUTO CONTO che, in prossimità della scadenza dei citati contratti, con PEI prot.11163 del 30/09/2020 è stata chiesta alla D.C. Risorse Strumentali e Centrale Unica Acquisti, ai sensi del punto 3 lett. f) della determinazione n.88 del 03/05/2010 del Commissario Straordinario dell'INPS, autorizzazione per l'espletamento di una procedura negoziata ai sensi dell'art.36 comma 2 lett.b) del DLGS 50/2016;

TENUTO CONTO che con PEI prot. 11307 del 02/10/2020 la citata Direzione Centrale ha dato la propria autorizzazione ad avviare la procedura in oggetto;



Via Nicolò Putignani n.108 – 70122 Bari
tel +39 080 5410 533 - 622
direzione.puglia@inps.it

TENUTO CONTO ai sensi dell'art.51 del DLgs 50/2016 di dover suddividere la procedura in 4 lotti funzionali sia per garantire la partecipazione alla gara anche alle PMI sia in quanto l'organizzazione degli uffici giudiziari presenta peculiarità diverse a seconda del Circondario di Corte d'Appello presso cui viene effettuato il servizio che pertanto deve essere diversificato;

TENUTO CONTO che il Coordinamento Legale regionale ha provveduto, in collaborazione con gli avvocati coordinatori degli Uffici Legali presso le sedi interessate, ad elaborare il capitolato tecnico per ciascun Lotto;

CONSIDERATO che l'importo stimato a base d'asta per il servizio per i 4 Lotti è pari ad € 155.500,00 IVA esclusa per 12 mesi , suddivisa per ciascun lotto nel seguente modo:

LOTTO 1 BARI - BAT	LOTTO 2 LECCE - BRINDISI	LOTTO 3 FOGGIA	LOTTO 4 TARANTO
€ 45.500,00	€ 39.000,00	€ 57.000,00	€ 14.000,00

e che pertanto è possibile esperire la procedura prevista dall'art.36 del DLGS 50/2016;

ATTESO che il servizio in parola è stato inserito nel programma biennale degli acquisti di servizi e forniture di cui all'art. 21, comma 6, D.Lgs. 50/2016, con attribuzione dei seguenti Codice Unico Intervento (CUI):

Lotto 1 80078750587202000641, Lotto2 80078750587202000642, Lotto 3 80078750587202000643 e Lotto 4 80078750587202000644

VISTO l'art. 31 del D.Lgs. 50/16, il quale prescrive che la Stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il Responsabile Unico del Procedimento deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;

CONSIDERATO che si ritiene di individuare quale Responsabile Unico del procedimento la dott.ssa Chiara Strillacci, responsabile del Team Servizi, Lavori E Forniture, Contrattualistica, Logistica, Patrimonio Strumentale, Archivi, figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016;

RICHIAMATI i compiti che il funzionario è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui al comma 4 dell'art.



31 del D.Lgs. 50/2016, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241 del 7 agosto 1990;

VISTI i principi di cui alla medesima legge generale sul procedimento amministrativo, n. 241/1990, anche in tema di nomina del Responsabile Unico del Procedimento;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

ATTESO che ai fini dell'esecuzione contrattuale è stata individuata la dott.ssa Chiara Strillacci quale Direttore dell'esecuzione nonché il dott. Alfredo Ciliberti quale suo collaboratore per gli adempimenti contabili, ai sensi degli artt. 101 e 111 del Codice;

CONSIDERATO che l'appalto in particolare ha per oggetto Servizi amministrativi presso gli uffici giudiziari della Puglia a supporto della Funzione Legale INPS;

RITENUTO di suddividere l'appalto in n. 4 lotti geografici al fine di incentivare una maggiore partecipazione anche da parte delle micro, piccole e medie imprese, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016;

RITENUTO che un'ulteriore suddivisione delle prestazioni in lotti funzionali o prestazionali, potrebbe compromettere il primario obiettivo della centralizzazione degli acquisti dell'Istituto per l'assolvimento del quale è necessario lo svolgimento di attività non eccessivamente frazionate, al fine di assicurare una migliore funzionalità ed uniformità nell'erogazione delle prestazioni;

TENUTO CONTO che considerata la conformazione del mercato di riferimento i n. 4 ambiti dimensionali definiti risultano idonei a garantire l'ampia partecipazione da parte delle imprese del settore, in linea con la finalità di assicurare il rispetto dei principi comunitari, di cui agli artt. 30 e 51 del D.Lgs. n. 50/2016 in tema di libera concorrenza e di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese come definite dall'art. 3, comma 2, paragrafo aa) del medesimo Codice;

ATTESO che la durata complessiva del contratto è pari a n. 12 mesi naturali e consecutivi, a decorrere dalla data di stipula del contratto;

VISTO quanto disposto dal DLgs 81/2008 (Salute e sicurezza sul luogo di lavoro), questa Stazione Appaltante dà atto che i costi derivanti da rischi di interferenza sono pari ad € 0,00 in quanto la prestazione oggetto dell'appalto è svolta principalmente fuori dagli stabili INPS e cioè presso gli uffici giudiziari.



CONSIDERATO che ai sensi dell'art.23 comma 16 del DLgs/2016 i costi presunti della manodopera sono stimati nel seguente modo:

- Lotto 1: € 38.417,00
- Lotto 2: € 34.575,00
- Lotto 3: € 43.220,00
- Lotto 4: € 11.525,00

Al fine della determinazione dei suddetti importi si è tenuto presente il costo medio orario previsto dalle Tabelle Ministeriale relative al CCNL per i dipendenti del settore terziario: commercio, distribuzione e servizi per il numero di ore presunte per l'esecuzione dell'appalto;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art.50 DLgs 50/2016 non si ritiene di dover prevedere la clausola sociale in quanto nello specifico trattasi di servizi di natura intellettuale in quanto le attività stesse non sono limitate alla sole operazioni materiali di ritiro/deposito documentazione ma hanno ad oggetto lo svolgimento di prestazioni professionali, svolte in via eminentemente personale, costituenti ideazione di soluzioni, prevalenti nel contesto della prestazione erogata rispetto alle attività materiali e all'organizzazione di mezzi e risorse e che pertanto non è possibile predeterminare un numero di ore;

CONSIDERATO che al fine di consentire al concorrente di formulare in modo idoneo la propria offerta, si è ritenuto di indicare nella documentazione di gara il numero di unità lavorative attualmente impiegate nell'appalto per ciascun lotto con indicate il numero delle ore settimanali presunte e ritenute congrue in base all'articolazione dei servizi richiesta nei Capitolati Tecnici regolanti il servizio oggetto di gara.

PRESO ATTO che l'importo posto a base di gara ammonta ad € 155.500,00 IVA esclusa pari a € 189.100,00 IVA inclusa;

ATTESO che la spesa, così definita, rientra nei limiti di cui alla Determinazione commissariale n. 88 del 3 maggio 2010;

VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale *"Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione"*;

CONSIDERATO che, al momento non risultano attive specifiche convenzioni Consip aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli necessari all'Istituto;



Via Nicolò Putignani n.108 – 70122 Bari
tel +39 080 5410 533 - 622
direzione.puglia@inps.it

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare con ordine diretto (OdA), con richiesta di offerta (RdO) o trattativa Diretta;

VERIFICATO inoltre che il servizio è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) nella categoria "Servizi di supporto specialistico – Ambito Giuridico" CPV 75231100-5 "servizi amministrativi connessi ai Tribunali" e che pertanto si procederà all'affidamento mediante tale strumento, ai sensi dell'art. 1, comma 450 della Legge 296/2006, e, in particolare, mediante Richiesta di Offerta, in considerazione del valore dell'affidamento da effettuare;

ATTESO che trattandosi di affidamento di importo pari o superiore a 40.000,00 € ed inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del Codice è possibile esperire una procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2, lett. b), del Codice, mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

CONSIDERATO che per la suddetta procedura saranno interpellati tutti gli operatori che per quella specifica categoria merceologica risultano iscritti nel MEPA, ivi compreso l'uscente e gli operatori invitati nella precedente procedura e risultati non aggiudicatari;

TENUTO CONTO che, ai fini della partecipazione alla procedura, l'Istituto richiede specifici requisiti di selezione ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016, così come dettagliati nella documentazione di cui alla presente procedura;

CONSIDERATO che tali requisiti si rendono necessari per poter garantire il possesso di idonea capacità economica e adeguata competenza nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

CONSIDERATO che, tra i criteri di selezione, è stata prevista *inter alia* una soglia minima di fatturato specifico, la quale, ai sensi dell'art. 83, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, è funzionale a selezionare un operatore economico dotato di esperienza comprovata e continuativa nel settore di riferimento, dotato quindi della capacità di eseguire le prestazioni oggetto di affidamento;

ATTESO che ricorrono i presupposti di cui all'art. 95 comma 4, e che pertanto l'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante ribasso percentuale sul prezzo posto a base di gara;



VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) e a provvedere al pagamento del contributo in qualità di stazione appaltante;

PRESO ATTO che il RUP ha provveduto all'acquisizione dei CIG il cui contributo a carico della Stazione Appaltante risulta pari a € 225,00, in base alla Deliberazione dell'ANAC - Autorità Nazionale Anti Corruzione n. 1300/2017 pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 22 del 27-1-2018;

VISTO l'art. 113, del Codice, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche destinino ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2%, da modulare sull'importo posto a base di gara, per l'erogazione di incentivi ai dipendenti pubblici che svolgono funzioni tecniche relative alle attività di programmazione, affidamento, esecuzione e controllo dei contratti pubblici, subordinando l'erogazione stessa all'emanazione di un regolamento che disciplini la graduazione delle quote da accantonare al fondo e i criteri per la ripartizione e la corresponsione degli incentivi;

RITENUTO di dover accantonare, in via prudenziale, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, una quota massima non superiore al 2% dell'importo a base di gara (IVA esclusa) e comunque non superiore a € 100.000, per la costituzione provvisoria del citato fondo;

ATTESO che la predetta somma da accantonare corrisponde a complessivi € 3.100,00, da imputare come segue:

<i>Capitolo di spesa (con voce specificatamente dedicata all'accantonamento)</i>	<i>Importo</i>	<i>Anno</i>
5U121000401	3.100,00	2020

STIMATO che il costo complessivo dell'intervento ammonta a € 193.035,00 IVA compresa (di cui € 155.500,00 per servizi, € 0,00 per oneri relativi alla sicurezza da DUVRI non ribassabili, € 34.210,00 per iva al 22%, € 225,00 per contributo ANAC) e € 3.100,00 per accantonamento ex art. 113 del Codice come dettagliato nella tabella che segue

Capitoli di spesa	Oggetto	Importo - Anno 2020
5U121000401	Servizi/Forniture (IVA al 22% compresa)	€ 189.710,00
5U121000401	Accantonamento ex art. 113	€3.100,00
5U120800506	Contributo ANAC	€ 225,00
		€ 193.035,00



CONSIDERATO che tale importo da imputare sul capitolo 5U121000401 è stato previsto nel bilancio di previsione per l'anno 2020;

CONSIDERATO che la spesa prevista per il presente appalto, relativamente all'esercizio finanziario 2020, trova capienza nell'attuale bilancio di previsione;

VISTI gli schemi documentazione di *lex specialis* allegati al presente provvedimento;

CONDIVISA la relazione predisposta dall'area competente, parte integrante della presente determinazione;

DETERMINA

Per le ragioni su esposte che qui si intendono integralmente recepite

- di autorizzare l'indizione di una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del Codice, mediante Richiesta di Offerta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), suddivisa in 4 lotti, volta all'affidamento di un appalto avente ad oggetto SERVIZI AMMINISTRATIVI PRESSO GLI UFFICI GIUDIZIARI DELLA PUGLIA A SUPPORTO DELLA FUNZIONE LEGALE INPS, con invito rivolto a tutti gli operatori economici abilitati nella categoria "Servizi di supporto specialistico – Ambito Giuridico" CPV 75231100-5 "servizi amministrativi connessi ai Tribunali".
- di assumere che, ai fini della selezione della migliore offerta, venga applicato il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del Codice;
- di approvare a tal fine tutta la documentazione di *lex specialis* predisposta dal RUP con relativi allegati, facendone integralmente propri i relativi contenuti tecnici e giuridici;
- di conferire mandato al RUP, Dott.ssa Chiara Strillacci per i successivi incombeni di svolgimento della procedura;
- di autorizzare la spesa complessiva pari a € 193.035,00 IVA compresa (di cui € 155.500,00 per servizi, € 0,00 per oneri relativi alla sicurezza da DUVRI non ribassabili, € 34.210,00 per iva al 22%, € 225,00 per contributo ANAC) e € 3.100,00 per accantonamento ex art. 113 del Codice come dettagliato nella tabella che segue

Capitoli di spesa	Oggetto	Importo - Anno 2020
5U121000401	Servizi/Forniture (IVA al 22% compresa)	€ 189.710,00
5U121000401	Accantonamento ex art. 113	€3.100,00
5U120800506	Contributo ANAC	€ 225,00
		€ 193.035,00

- di autorizzare l'impegno per l'accantonamento provvisorio, a titolo di incentivo per le funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 113 del Codice, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, della quota massima non superiore al 2%



Via Nicolò Putignani n.108 – 70122 Bari
tel +39 080 5410 533 - 622
direzione.puglia@inps.it

dell'importo a base di gara (IVA esclusa) e comunque non superiore a € 100.000, quantificata in via prudenziale e corrispondente a € 3.100,00 da imputare come segue:

<i>Capitolo di spesa (con voce specificatamente dedicata all'accantonamento)</i>	<i>Importo</i>	<i>Anno</i>
5U121000401	€ 3.100,00	2020

Bari, 05.10.2020

Giulio Blandamura

Direttore regionale

[documento firmato in originale]



Via Nicolò Putignani n.108 – 70122 Bari
tel +39 080 5410 533 - 622
direzione.puglia@inps.it